

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

AREA DI OSSERVAZIONE E DI IPOTESI

DATI ANAGRAFICI

n°	Denominazione	Aree interessate dal deficit	Aree non interessate dal deficit
	Aree funzionali in cui si riscontrano difficoltà		
1	AREA COGNITIVA		
2	AREA AFFETTIVO - RELAZIONALE		
3	AREA DELLA COMUNICAZIONE		
4	AREA LINGUISTICA		
5	AREA SENSORIALE		
6	AREA MOTORIO PRASSICA		
7	AREA DELL'APPRENDIMENTO		
8	AREA DELL'AUTONOMIA		
9	AREA DELL'IDENTITA'		

ALUNNO/A

Nato/a a

il

Residente a

Via, N°

Tel. :

Scuola

Sezione

Regolarità Scolarità precedente

S I

NO

Anno scolastico Classe freq. N. ore freq. Sett.

-

--

-

--

P.D.F N°

Redatto il:

Da:

Da verificare il:

ACCORGIMENTI particolari da tenere, secondo indicazione medica, in presenza di particolari patologie (epilessia, emofilia, gracilità ossea, ...), allegare eventuali protocolli medici/ certificati, allergie ecc.

Riferimenti alla certificazione art. 3 L.104/92

data emissione: data rinnovo o modifica

Referente A.U.S.L.

Codice descrizione della diagnosi

Insegnante di Sostegno nella Classe n° ore/ sett.

Personale educativo/Assistente di base n° ore/ sett.

Altri interventi riabilitativin° ore

AREA COGNITIVA

LIVELLO DI SVILUPPO COGNITIVO: normodotato; deficit cognitivo lieve, medio, grave; capacità di memorizzazione a breve e a lungo termine; capacità di attenzione, capacità di organizzazione spazio temporale.

STRATEGIE: stile cognitivo,(declinare gli stili cognitivi: visivo, uditivo, cinestetico, altro), capacità decisionali, associare, analizzare, sintetizzare, elaborare, mappe concettuali, grado e modalità di concettualizzazione, capacità di utilizzare strumenti e materiali scolastici.

USO IN MODO INTEGRATO DI COMPETENZE DIVERSE: utilizza conoscenze precedenti, elabora informazioni, fa richieste, da conferme, chiede chiarimenti, pone in relazione le esperienze nel tempo e nello spazio, utilizza lo spazio per progettare le azioni, utilizza metodi/procedure.

Descrivere l'allievo/a (come agisce) in riferimento alle singole specificazioni dell'area, secondo quanto emerge dalle osservazioni dei docenti, degli operatori della Azienda Sanitaria Locale (rif.to D.F.) e della famiglia.

Descrivere il successivo potenziale sviluppo che l'alunno/a mostra di potere raggiungere, anche se in modo non completamente autonomo o generalizzato ed il relativo livello d'autonomia.

OBIETTIVI A BREVE	OBIETTIVI A MEDIO	OBIETTIVI A LUNGO

AREA AFFETTIVO RELAZIONALE

AREA DEL SE': autostima, rapporto con sé, rapporto con gli oggetti, tolleranza alle frustrazioni, autocontrollo.

RAPPORTO CON GLI ALTRI: iniziative, dipendenze emotive, capacità di rapportarsi con i compagni e con gli adulti, capacità di cooperare, capacità di rispettare le regole di convivenza civile, capacità di chiedere aiuto, capacità di mantenere il contatto oculare, capacità di mantenere l'attenzione condivisa.

MOTIVAZIONE AL RAPPORTO: motivazione ad apprendere in relazione con gli altri , motivazione al rapporto con gli interlocutori.

Descrivere l'allievo/a (come agisce) in riferimento alle singole specificazioni dell'area, secondo quanto emerge dalle osservazioni dei docenti, degli operatori della Azienda Sanitaria Locale (rif.to D.F.) e della famiglia.

Descrivere il successivo potenziale sviluppo che l'alunno/a mostra di potere raggiungere, anche se in modo non completamente autonomo o generalizzato ed il relativo livello d'autonomia.

OBIETTIVI A BREVE	OBIETTIVI A MEDIO	OBIETTIVI A LUNGO

AREA DEI LINGUAGGI E DELLA COMUNICAZIONE

MEZZI PRIVILEGIATI: analogica, oculo motorio, gestuale mimico, mimico facciale, verbale, grafico pittorico, musicale, corporeo, digitale.

CONTENUTI PREVALENTI: vissuto esperienziale e ambientale, vissuto personale, vissuto relazionale e oggettuale.

CONTENUTI SCOLASTICI: esperienze scolastiche, conoscenze disciplinari, lessico, forma orale/ scritta/ iconica/ altro.

MODALITA' DI INTERAZIONE: egocentrica, cooperativa, paritetica

COMPRESIONE: linguaggio orale (parole, frasi, periodi, racconti di varie complessità in diversi contesti) e testi scritti (specificare quali)

PRODUZIONE: verbale (e scritta) rispetto allo sviluppo fonologico (dislalie), al patrimonio lessicale, alla struttura sintattica e narrativa.

COMUNICAZIONE: uso del linguaggio verbale (e scritto) posseduto in diverse situazioni, uso di linguaggi alternativi e/o integrativi.

Descrivere l'allievo/a (come agisce) in riferimento alle singole specificazioni dell'area, secondo quanto emerge dalle osservazioni dei docenti, degli operatori della Azienda Sanitaria Locale (rif.to D.F.) e della famiglia.

Descrivere il successivo potenziale sviluppo che l'alunno/a mostra di potere raggiungere, anche se in modo non completamente autonomo o generalizzato ed il relativo livello d'autonomia.

OBIETTIVI A BREVE	OBIETTIVI A MEDIO	OBIETTIVI A LUNGO

AREA SENSORIALE

FUNZIONALITA' VISIVA: acuità, campo visivo, età di comparsa del disturbo, capacità residue, funzioni di supporto.

FUNZIONALITA' UDITIVA: centrale, periferico, grado di deficit, compenso in presenza di ausili, epoca di comparsa del disturbo, capacità residue, uso degli ausili, possibili funzioni di supporto.

FUNZIONALITA' TATTILE:

Descrivere l'allievo/a (come agisce) in riferimento alle singole specificazioni dell'area, secondo quanto emerge dalle osservazioni dei docenti, degli operatori della Azienda Sanitaria Locale (rif.to D.F.) e della famiglia.

Descrivere il successivo potenziale sviluppo che l'alunno/a mostra di potere raggiungere, anche se in modo non completamente autonomo o generalizzato ed il relativo livello d'autonomia.

OBIETTIVI A BREVE	OBIETTIVI A MEDIO	OBIETTIVI A LUNGO

AREA MOTORIO-PRASSICA

MOTRICITA' GLOBALE: posture accessibili, equilibrio, possibilità di spostamento, modalità di controllo del movimento, coordinazione globale, coordinazione oculo manuale, tono muscolare, controllo della forza, goffaggine, paure motorie.

MOTRICITA' FINE: prensione, tremori, dismetrie, coordinamento settoriale, mano dominante, lateralizzazione, uso di forbici e matita, manipolazione di oggetti.

PRASSIE SEMPLICI E COMPLESSE: con oggetti, senza oggetti, imitativo, creativo, capacità di programmare, in rapporto alla fascia di età.

Descrivere l'allievo/a (come agisce) in riferimento alle singole specificazioni dell'area, secondo quanto emerge dalle osservazioni dei docenti, degli operatori della Azienda Sanitaria Locale (rif.to D.F.) e della famiglia.

--

Descrivere il successivo potenziale sviluppo che l'alunno/a mostra di potere raggiungere, anche se in modo non completamente autonomo o generalizzato ed il relativo livello d'autonomia.

--

OBIETTIVI A BREVE	OBIETTIVI A MEDIO	OBIETTIVI A LUNGO

AREA DELL'APPRENDIMENTO 1°

- ✓ GIOCO: organizzazione del gioco manipolativo, imitativo, simbolico.
- ✓ GRAFISMO: scarabocchio, caratteristiche del tratto, disegno rappresentativo, disegno dello schema corporeo, disegno narrativo, disegno descrittivo.
- ✓ ORIENTAMENTO SPAZIO TEMPORALE: indicatori temporali (organizzazione della giornata scolastica e non, giorni, mesi ecc.), uso dei principali nessi logici spazio temporali, orientamento nello spazio scolastico e negli spazi esterni noti

AREA LINGUISTICA

- ✓ LETTURA E SCRITTURA: di sillabe, di parole, di frasi, con presenza di errori di varia tipologia. Scrittura copiata, dettata, spontanea e guidata.
- ✓ COMPRESIONE: interpretazione di messaggi espressi con linguaggi diversi (verbali, non verbali ed iconici)
- ✓ PRODUZIONE: sillabe, parole, frasi, spontanea, guidata, riscrittura.

AREA LOGICO MATEMATICA

- ✓ CALCOLO: contare, corrispondenza quantità numero, quattro operazioni.
- ✓ ARITMETICA E GEOMETRIA: ragionamento matematico elementare, comprensione e soluzione di un problema, forme e figure.

Descrivere l'allievo/a (come agisce) in riferimento alle singole specificazioni dell'area, secondo quanto emerge dalle osservazioni dei docenti, degli operatori della Azienda Sanitaria Locale (rif.to D.F.) e della famiglia.

--

Descrivere il successivo potenziale sviluppo che l'alunno/a mostra di potere raggiungere, anche se in modo non completamente autonomo o generalizzato ed il relativo livello d'autonomia.

--

OBIETTIVI A BREVE	OBIETTIVI A MEDIO	OBIETTIVI A LUNGO

AREA DELL'APPRENDIMENTO 2°

USO SPONTANEO DELLE COMPETENZE ACQUISITE: capacità di utilizzare le competenze acquisite nel contesto scolastico ed extra scolastico.

APPRENDIMENTI CURRICOLARI: aree di apprendimento, o campi di esperienze o ambiti disciplinari vari entro cui si cimenta (specificare in termini di conoscenze e abilità).

Descrivere l'allievo/a (come agisce) in riferimento alle singole specificazioni dell'area, secondo quanto emerge dalle osservazioni dei docenti, degli operatori della Azienda Sanitaria Locale (rif.to D.F.) e della famiglia.

--

Descrivere il successivo potenziale sviluppo che l'alunno/a mostra di potere raggiungere, anche se in modo non completamente autonomo o generalizzato ed il relativo livello d'autonomia.

--

OBIETTIVI A BREVE	OBIETTIVI A MEDIO	OBIETTIVI A LUNGO

AREA DELL'AUTONOMIA

AUTONOMIA DELLA PERSONA: alimentazione, igiene personale, controllo sfinteri, abbigliamento, materiali , strumenti e ausili.

AUTONOMIA SOCIALE: spostamenti finalizzati all'interno e all'esterno di ambienti noti, capacità d'uso funzionale di strumenti di autonomia sociale (telefono, denaro, mezzi di trasporto pubblico), autonomia familiare e scolastica, nei rapporti con le altre persone, nel gruppo con i compagni e con gli adulti, nello spazio e nel tempo.

Descrivere l'allievo/a (come agisce) in riferimento alle singole specificazioni dell'area, secondo quanto emerge dalle osservazioni dei docenti, degli operatori della Azienda Sanitaria Locale (rif.to D.F.) e della famiglia.

--

Descrivere il successivo potenziale sviluppo che l'alunno/a mostra di potere raggiungere, anche se in modo non completamente autonomo o generalizzato ed il relativo livello d'autonomia.

--

OBIETTIVI A BREVE	OBIETTIVI A MEDIO	OBIETTIVI A LUNGO

AREA DELL'IDENTITA'

IMMAGINE DEL SE': è sicuro, si crede (sente) importante, si crede (sente) capace, si crede (sente) accettato.

CONOSCENZA DEL SE': in relazione al proprio corpo, in relazione alla propria storia, in relazione al gruppo.

CONSAPEVOLEZZA DEL SE': delle proprie azioni in rapporto con i compagni e con gli adulti, consapevolezza delle proprie competenze o capacità in ordine a lettura di immagini, di suoni, di semplici racconti e di libri. Comprendere e comunicare le proprie emozioni. Capacità di chiedere aiuto.

Descrivere l'allievo/a (come agisce) in riferimento alle singole specificazioni dell'area, secondo quanto emerge dalle osservazioni dei docenti, degli operatori della Azienda Sanitaria Locale (rif.to D.F.) e della famiglia.

Descrivere il successivo potenziale sviluppo che l'alunno/a mostra di potere raggiungere, anche se in modo non completamente autonomo o generalizzato ed il relativo livello d'autonomia.

OBIETTIVI A BREVE	OBIETTIVI A MEDIO	OBIETTIVI A LUNGO

